CILD Coalizione Italiana Libertà e Diritti civili

PER I DIRITTI DI TUTTI

Report annuale 2019

Chi siamo

Fondata nel 2014, la **Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti Civili (CILD)** è una rete di 41 organizzazioni della società civile che proteggono ed espandono i diritti e le libertà di tutti, attraverso una combinazione di advocacy, educazione pubblica e azione legale.

IMMAGINE: Flavio Gasperini/ SOS MEDITERRANEE, 2020

CILD Coalizione Italiana Libertà e Diritti civili

Report annuale 2019

Il messaggio congiunto del Presidente e del Direttore esecutivo Pag. 04

.01 Chi siamo Pag. 06

.02 Il nostro comitato esecutivo Pag. 08

.03 I nostri membri Pag. 10

.04 Il nostro lavoro Pag. 12

.05 Il nostro staff Pag. 26

Riepilogo finanziario Pag. 28

Riconoscimenti Pag. 29

Contatti e dettagli di supporto Pag. 30

Il messaggio congiunto del Presidente e del Direttore Esecutivo

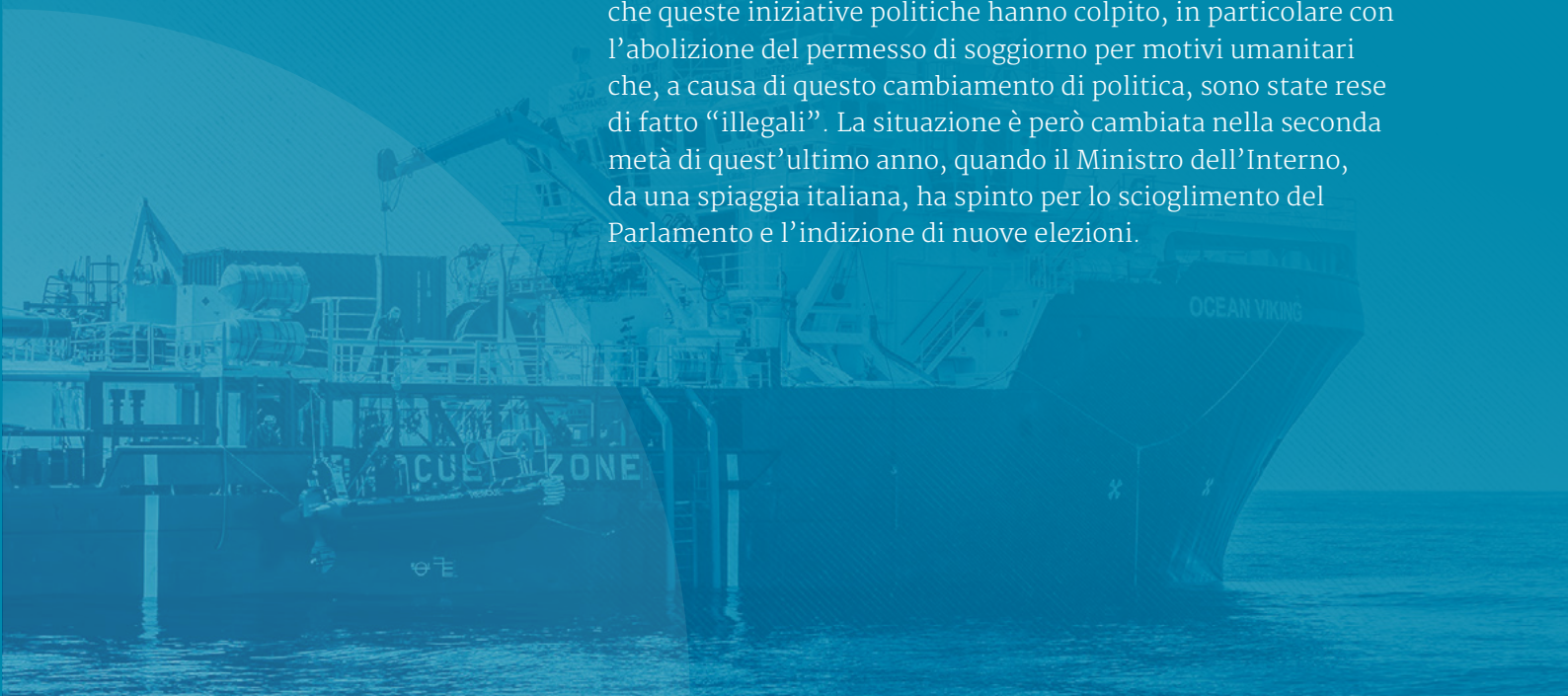
Nel 2019 la criminalizzazione delle ONG e della società civile è stata ulteriormente aggravata dall'uso della questione migratoria come veicolo di propaganda, attraverso la diffusione di informazioni parziali e spesso false sui migranti.

Il 2019 è stato un anno complesso e impegnativo per chi si occupa di tutela dei diritti umani e delle libertà civili.

È stato un anno in cui le operazioni sono proseguite all'ombra della **criminalizzazione delle ONG e delle organizzazioni della società civile in Italia**. La questione è stata ulteriormente aggravata dall'utilizzo della questione degli arrivi dei migranti come veicolo di propaganda, attraverso la diffusione di informazioni parziali e spesso false sui migranti

Fin dall'insediamento del primo governo Conte, composto prevalentemente da membri della Lega e del Movimento 5 Stelle, questi due temi sono stati al centro dello sviluppo delle politiche, in gran parte grazie all'attivismo del Ministro dell'Interno Salvini. **Dal 2018 gli effetti di questo attivismo si sono manifestati, soprattutto dopo l'approvazione di un secondo Decreto Sicurezza, che ha introdotto una serie di sanzioni penali e amministrative per coloro che, compiono azioni di ricerca e salvataggio, conducendo i migranti in Italia, che in molti casi è il porto sicuro più vicino.**

A questo attivismo comunicativo e politico si è risposto cercando di restituire al Paese un senso di solidarietà. **In quei mesi l'attività principale che ha impegnato la società civile è stata la resistenza.** Resistenza alle derive legislative e comunicative, ma anche sostegno ai più emarginati della nostra popolazione, che queste iniziative politiche hanno colpito, in particolare con l'abolizione del permesso di soggiorno per motivi umanitari che, a causa di questo cambiamento di politica, sono state rese di fatto "illegali". La situazione è però cambiata nella seconda metà di quest'ultimo anno, quando il Ministro dell'Interno, da una spiaggia italiana, ha spinto per lo scioglimento del Parlamento e l'indizione di nuove elezioni.



Un'intenzione che ha finito per essere vanificata dal successivo accordo tra il Partito Democratico, il Movimento delle 5 Stelle e Liberi e Uguali, che ha portato alla nascita del secondo governo Conte, questa volta orientato verso il centro-sinistra.

Anche se su alcuni temi non ci sono state così tante discontinuità, come ci si poteva aspettare, il linguaggio con cui una erano state trattate le ONG si è in qualche modo attenuato e, per la prima volta in un paio d'anni, queste organizzazioni e i migranti sono usciti dal cono di luce in cui erano finiti.

Tuttavia abbiamo continuato a guardare a questa discontinuità e abbiamo proposto misure straordinarie, per esempio con l'abolizione dei decreti di sicurezza, degli accordi con la Libia per la detenzione dei migranti in un Paese lacerato dalla guerra civile, e la regolarizzazione delle centinaia di migranti irregolari che vivono e lavorano nel nostro Paese da anni.

Ci impegniamo a far sì che nel 2020 l'espansione di questi raggi di speranza sia al centro della nostra agenda, per i diritti di tutti.

Arturo Salerni
Presidente CILD

Andrea Menapace
Direttore Esecutivo CILD

.01 Su di noi

La Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti Civili (CILD) è un'organizzazione non governativa fondata nel 2014 e attualmente composta da 41 associazioni e fondazioni che lavorano per difendere e promuovere i diritti e le libertà per tutti, combinando l'advocacy, l'educazione pubblica e l'azione legale.

CILD nasce dalla consapevolezza che i diritti civili e le libertà sono intimamente connessi, interdipendenti e indivisibili. Di fronte alle emergenti circostanze culturali, politiche e sociali che minacciano il tessuto delle libertà e dei diritti civili in Italia, una massa di organizzazioni della società civile italiana ha deciso di creare la Coalizione per avere un maggiore impatto attraverso il lavoro comune.

IL NOSTRO MANIFESTO

Noi di CILD crediamo che il rispetto delle libertà e dei diritti civili sia fondamentale per una società ricca e funzionante e che la vera libertà non sia accessibile a nessuno, se non a tutti. Crediamo che la promozione e la protezione dei diritti e delle libertà per tutti renda la società più forte, più prospera e più egualitaria.

Crediamo che, anche se siamo tutti diversi, tutti noi meritiamo di essere liberi.

Ph. Francesco Alesi, 2018

E cosa significa essere liberi?
La libertà è autodeterminazione. La libertà è la capacità di creare e vivere la propria vera identità. La libertà è conoscenza e consapevolezza. La libertà è integrazione e accettazione. Libertà è sapere che il tuo interesse e il tuo benessere conta qualcosa per chi ha un potere immenso. La libertà è uguaglianza, equità e sicurezza.

In Italia, abbiamo attraversato un lungo periodo di tempo in cui alcuni tipi di linguaggio, pratiche e scelte politiche dannose hanno prevalso, attraverso un rumore di fondo fatto di disinformazione e agende politiche costruite sulla paura. È stato difficile assistere a queste circostanze, ma ci hanno anche dato l'opportunità di mettere in prospettiva la fragilità e l'importanza delle libertà civili e dei diritti umani.

Ecco perché esiste CILD.
La nostra Coalizione, composta da organizzazioni della società civile italiana appassionate e impegnate, si unisce attorno alla visione di creare un'Italia più aperta, più trasparente e più inclusiva.

La nostra Coalizione è coinvolta in molte importanti questioni, per noi fondamentali:

1. La lotta contro ogni forma di discriminazione, compreso il razzismo, la xenofobia, la discriminazione basata sulla sessualità o sul genere, e in particolare l'eliminazione dei pregiudizi nei confronti di Rom, Sinti e Caminanti.

2. Un cambiamento di visione sull'immigrazione che non sia più vista come una questione criminale, ma piuttosto dal punto di vista del diritto d'asilo e del dovere di accoglienza dei rifugiati (accanto al riconoscimento dei percorsi di cittadinanza).

3. La costruzione di un sistema penale e penitenziario meno selettivo e più rispettoso dei diritti, con la legalizzazione della cannabis e il trattamento delle altre droghe come questioni di carattere sociale e non penale e criminale.

4. La partecipazione come cittadini ad un sistema pubblico rispettoso della riservatezza, diffidente nei confronti della sorveglianza di massa, che combatte contro la corruzione e per la trasparenza nella pubblica amministrazione.

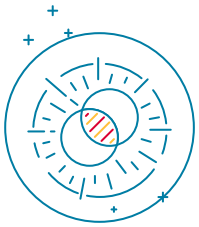
Noi sosteniamo i diritti e le libertà che la Costituzione italiana e il diritto internazionale garantiscono a tutti. Ci impegniamo a lottare contro gli abusi e le violazioni palesi e occulte di questi inestimabili strumenti.

Siamo collaborativi. Siamo una Coalizione ma nessuna delle nostre "parti" perde la propria identità organizzativa. Al contrario, le numerose associazioni che compongono la CILD rendono più ricca questa visione di una società più aperta e rispettosa.

Vogliamo accrescere la conoscenza della società sui propri diritti e affermare l'identità civile dei cittadini e dell'Italia.

Asilo e protezione internazionale

Immigrazione



Uguaglianza e antidiscriminazione

Giustizia

Libertà civili nell'era digitale

Sicurezza nazionale

.02 Il nostro comitato esecutivo

Arturo Salerni - Presidente

Arturo è un avvocato che opera nel campo del diritto penale, amministrativo e internazionale per la tutela dei diritti umani. È stato presidente dell'organizzazione Progetto Diritti, dove ha lavorato per la tutela legale delle coorti più svantaggiate della società. È stato presidente di Europa Levante per i diritti del popolo curdo, ed è stato anche presidente dell'Azienda Farmasociosanitaria di Roma Capitale-Farmacap. Attualmente è Presidente del Comitato Verità e Giustizia per i Nuovi Desaparecidos, ed è stato uno dei fondatori di Antigone, associazione che si occupa di diritto penale e penitenziario.

Laura Liberto - Vicepresidente

Dal 2012 Laura è la Coordinatrice Nazionale della rete "Giustizia per i diritti" di Cittadinanzattiva. Avvocatessa penalista e giurista per l'immigrazione, lavora da molti anni nel mondo del no profit per la promozione dei diritti umani e della cittadinanza.

Flavio Romani - Vicepresidente

Flavio è un attivista per i diritti delle persone gay, lesbiche e trans all'interno di Arcigay, la più grande e diffusa associazione italiana LGBTI, di cui è stato Presidente Nazionale dal 2012 al 2018. Attualmente, oltre a ricoprire la carica di Vicepresidente della CILD, si occupa di migranti in cerca di asilo.

Aurora Sordini - Membro

Aurora è un avvocatessa specializzata nella tutela dei diritti umani con particolare attenzione dell'apolidia, alla libera circolazione dei cittadini dell'UE e delle loro famiglie e ai diritti dei Rom e dei minori stranieri non accompagnati. È inoltre specializzata in diritto dell'immigrazione e in diritto dell'antidiscriminazione, con particolare attenzione al ricongiungimento familiare, ai richiedenti asilo e a coloro che hanno diritto alla protezione internazionale. Aurora è stata anche Segretario generale dell'Associazione 21 Luglio dal 21 luglio 2014 al febbraio 2020.

Patrizio Gonnella - Membro

Patrizio è professore di Sociologia e Filosofia del diritto all'Università Roma Tre. È anche Presidente di Antigone e ha scritto numerosi saggi e libri sulla giustizia penale, i diritti umani e le condizioni nelle carceri.

Hassan Bassi - Membro

Hassan è Segretario Nazionale di Forum Droghe e collaboratore di Fuoriluogo.it, pubblicazione specializzata sui diritti in materia di politiche sulle droghe. Ha una vasta esperienza nel settore delle ONG, e in particolare ha lavorato su progetti per l'integrazione sociale e lavorativa di persone in posizioni di precaria difficoltà. Fa parte dell'osservatorio carcerario di Antigone.

Gabriella Guido - Membro

Gabriella lavora da oltre vent'anni nella creazione di reti, campagne e gestione di progetti di sensibilizzazione sui diritti umani, contro la discriminazione e contro il razzismo. È anche portavoce della campagna "LasciateCIEntrare" sulla detenzione amministrativa dei migranti.

.03 Le Organizzazioni

24 Marzo	Bin
A Buon Diritto	Certi Diritti
Ansi	Cie Piemonte
Antigone	Cipsi
Arci	Cir
Arcigay	Cittadinanzattiva
Asgi	Cittadini Del Mondo
Associazione 21 Luglio	Cospe
Associazione Luca Coscioni	Differenza Donna
Avvocati Per Niente	Diritto Di Sapere
Bambini Senza Sbarre	Diversity

- Fondazione Leone Moressa
- Forum Droghe
- Gruppo Umana Solidarietà
- Hermes Center
- K_alma
- Lunaria
- Magen David Keshet Italia (Mdki)
- Movimento Difesa Del Cittadino
- Naga
- Parsec
- Progetto Diritti
- On The Road
- Rete Lenford
- Società Della Ragione
- Societàinformazione
- Strali
- Tefa Colombia
- Volontari In Carcere
- Zabbara

.04 Il nostro lavoro

Immigrazione e Asilo

Open Migration

Fondato nel 2015, Open Migration è un progetto di informazione aperto e orizzontale che si occupa interamente dei temi della migrazione. Utilizzando competenze, dati e conoscenze, intende contribuire a plasmare le opinioni e le coscienze sulla migrazione, abbattendo i pregiudizi e gli stereotipi prevalenti usati dai media e da alcune forze politiche quando si discute di questo tema.

openmigration.org

Nel corso di quest'anno abbiamo pubblicato più di 50 studi ed editoriali di approfondimento, tenendo il nostro pubblico aggiornato sia sui principali sviluppi e conseguenze dell'attività politica italiana e internazionale (ad esempio gli accordi dell'Italia con la Libia, i Decreti di Sicurezza e le modifiche al sistema di "accoglienza") sia su temi di attualità legati alla migrazione (ad esempio la politica dei Porti Chiusi, la criminalizzazione della solidarietà con i migranti e le condizioni dei migranti sulle principali rotte migratorie o alle frontiere europee). Abbiamo raccontato della debolezza atavica di un sistema di "accoglienza" che spesso abbandona uomini, donne e minori - denunciando le loro condizioni di vita nei principali ghetti d'Italia e in luoghi dove purtroppo sono ancora troppo spesso sfruttati.

Allo stesso modo, abbiamo seguito da vicino modelli promettenti come i Corridoi Umanitari e per la prima volta abbiamo iniziato a raccontare le condizioni di vita vissute in alcuni dei principali Paesi "di partenza" come Tunisia, Somalia, Iraq, Afghanistan, o in paesi che ospitano più rifugiati e migranti dell'Italia, come il Libano e la Libia.

Il grande sforzo editoriale che ha cercato di contrastare la narrazione dominante dei mass media ha continuato a raccogliere consensi: oltre 255mila utenti (più di 20mila al mese) hanno letto gli articoli di Open Migration sul sito dedicato.

Ph. Zalmaï/Human Rights Watch, 2015

Alternative alla detenzione migrante

Negli ultimi anni la detenzione di migranti privi di documenti per lo scopo del rimpatrio è stato un pilastro della politica migratoria italiana. Tuttavia, questo sistema si è a lungo dimostrato inadatto per una corretta gestione del fenomeno. CILD mira a promuovere alternative alla detenzione nel contesto della migrazione in Italia, adottando un approccio olistico, basato sulla gestione del caso; sostenendo i migranti a rischio di detenzione in Italia. All'interno di questo lavoro, Progetto Diritti, membro di CILD, è responsabile della conduzione di attività di case management e della costruzione di prove sui risultati positivi delle alternative (in termini di tutela dei diritti dei migranti e di uso efficiente delle risorse), mentre CILD ha il compito di svolgere attività di comunicazione e di advocacy, identificando e informando gruppi mirati di stakeholder e di responsabili delle decisioni, al fine di promuovere alternative ai cambiamenti basati sulla detenzione con il processo decisionale in materia di immigrazione. Questo progetto è realizzato con il supporto della Coalizione internazionale per la detenzione e della Rete europea delle alternative alla detenzione.

Ph. Valerio Muscella, 2020

Conosci i tuoi diritti

CILD collabora attualmente con l'International Rescue Committee (IRC) per la creazione e la revisione dei contenuti della piattaforma Refugee.Info Italy. Refugee.Info Italy si propone di aiutare i richiedenti asilo, i rifugiati e i migranti ad accedere ai servizi e ad esercitare i loro diritti. I contenuti pubblicati su questa piattaforma sono creati sulla base di una continua valutazione dei bisogni condotta dall'IRC, impegnandosi in una comunicazione bidirezionale con i migranti di lingua inglese. Ciò avviene attraverso un gruppo di Facebook e una pagina Facebook che permettono a IRC di documentare in tempo reale le preoccupazioni e le domande delle persone riguardo alla possibilità di spostarsi in Italia e altrove. Il contributo di CILD consiste nella produzione di contenuti e nella verifica delle informazioni legali riguardanti la consulenza per i richiedenti asilo, i rifugiati e i migranti in Italia. Ciò include, ad esempio, le procedure per la richiesta di asilo, l'iscrizione a scuola, l'accesso all'assistenza sanitaria, o il rinnovo dei documenti.

Immigrazione e Asilo

Costruzione di modelli per prevedere le future migrazioni

Attraverso il nostro lavoro nel progetto Horizon 2020 "HumMingBird" - finanziato dalla Commissione Europea - miriamo a rispondere alla crescente necessità di gruppi e nazioni di comprendere e prevedere i flussi migratori. Lo facciamo migliorando la comprensione della natura mutevole dei fattori di migrazione, analizzando i modelli, mappando le motivazioni e le nuove geografie e prevedendo le tendenze emergenti e future. La migrazione è diventata una questione di significativa preoccupazione sociale, politica e pubblica in senso lato. Nel corso del tempo, quindi, è diventata una questione di alta priorità nelle agende delle autorità nazionali e dell'UE. Politiche migratorie ben informate e basate su dati concreti dovrebbero basarsi su dati affidabili, a partire da una comprensione approfondita dei dati esistenti e dei fattori demografici, economici, ambientali e politici alla base delle migrazioni. C'è bisogno di strumenti per prevedere i flussi migratori al fine di ridurre al minimo gli shock e le tensioni e qui sta il lavoro di HumMingBird.

Migliorare la protezione dei diritti

CILD lavora per formare avvocati, procuratori e giudici per garantire una migliore protezione dei diritti per i migranti, i rifugiati e le vittime della tratta di esseri umani. Ciò include lo sviluppo di capacità per quanto riguarda la legislazione dell'UE e la giurisprudenza in materia di vittime della tratta di esseri umani, migranti o rifugiati, con l'obiettivo di contribuire a un'applicazione efficace e uniforme del quadro legislativo dell'UE nei casi che coinvolgono vittime di traffico. All'interno di questo progetto abbiamo creato un toolkit sull'attuazione di corsi di formazione giudiziaria per avvocati, procuratori e giudici in vista dell'organizzazione dei corsi di formazione su temi quali: la giustizia internazionale, la cooperazione in materia di traffico di esseri umani, i diritti dei minori non accompagnati vittime della tratta di esseri umani e le opportunità di risarcimento per le vittime.

Potenziamento legale per migranti e richiedenti asilo

CILD, lo studio legale internazionale DLA Piper e Pro Bono Italia hanno dato vita ad un programma di empowerment legale per rifugiati, richiedenti asilo e beneficiari di altre forme di protezione.

Il programma comprende sessioni educative sul diritto d'asilo e sulla protezione internazionale, sul diritto al lavoro, sull'istruzione, sulla salute, sulla capacità di scrivere, sul patrocinio, sulla contrattazione, sulla polizia e sul sistema giudiziario italiano. L'obiettivo è quello di fornire ai partecipanti una conoscenza giuridica di base su varie questioni, per consentire loro di essere più consapevoli dei loro diritti e di rendere a portata di mano i loro obiettivi in Italia. Se richiesto, ogni partecipante può anche essere affiancato da un tutor che assiste il rifugiato o il richiedente asilo durante tutto il programma

per lavorare su un progetto individuale. Il primo programma si è svolto con successo a Milano nel 2018, il secondo a Roma nel 2019 e un terzo è previsto per il 2020.

Antitratta

Analizzando i legami tra la tratta di esseri umani e i settori economici coinvolti nella catena della domanda e dell'offerta che la alimentano, e coinvolgendo i rappresentanti dei settori economici, possiamo aiutare la società civile e gli altri attori anti-tratta a combattere questo fenomeno in crescita.

Al fine di evitare che le imprese ben intenzionate supportino, sostengano e incoraggino inconsapevolmente la diffusione della tratta di esseri umani, CILD ha contribuito a sensibilizzare il settore imprenditoriale attraverso il rapporto "La tratta di esseri umani e i settori economici/aziendali suscettibili di essere coinvolti nella catena della domanda e dell'offerta di prodotti e servizi derivanti dallo sfruttamento delle vittime" e il "Toolkit per i settori economici per combattere la tratta di esseri umani".

La minaccia dal decreto

Le misure contenute nel decreto Salvini hanno avuto notevoli ripercussioni sui diritti di chi ha bisogno di protezione, sul sistema di "accoglienza" e sulle possibilità di integrazione degli stranieri in Italia. Tra queste ripercussioni vi è il fatto che le modifiche apportate alla precedente normativa stanno incidendo sulla possibilità di accesso ad alcuni diritti finora concessi ai cittadini stranieri legalmente presenti sul territorio italiano. Il decreto, infatti, ha avuto un impatto sulle modalità di iscrizione dei soggetti stranieri all'anagrafe e potrebbe portare al rifiuto da parte del settore pubblico e privato di fornire servizi ai soggetti interessati (eventualmente anche scuole o asili, ASL, centri per l'impiego, o addirittura banche ai fini dell'apertura di un nuovo conto).

Le persone direttamente interessate sono rimaste colpite: "Come posso allora ottenere la registrazione per i servizi essenziali? La mia mancata registrazione avrà ripercussioni sull'accesso a servizi come il Servizio sanitario nazionale, i corsi di formazione e i centri per l'impiego?

Per rispondere a queste domande - e per fornire agli operatori legali le prime informazioni utili sull'iscrizione e sull'accesso ai servizi - abbiamo realizzato una breve guida.

Uguaglianza e antidiscriminazione

Ph. Jessica Podraza/Unsplash, 2018

CILD combatte attivamente la discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, lavorando per un miglioramento del quadro di riferimento in linea con il Consiglio d'Europa e gli Standard dell'Unione Europea, affinché vengano implementati gli standard nazionali e si crei una maggiore consapevolezza sull'impatto negativo delle violazioni dei diritti di cui fanno esperienza le persone LGBTI. Sostenendo il lavoro di un certo numero di membri della coalizione e attraverso iniziative autonome, CILD chiede fortemente una legge che punisca i crimini d'odio e la violenza motivata da discriminazione nei confronti di gay, lesbiche, bisessuali e persone transgender.

Stato di diritto e spazio civico

Costruire capacità di cambiamento narrativo

Un recente rapporto del CIVICUS Monitor ha fortemente ridimensionato l'Italia da "aperta" a "ristretta" in termini di accesso allo spazio civico. A livello di campagne pubbliche e di azione legislativa, i più "ristretti" sono i movimenti sociali, i gruppi ambientalisti e i gruppi di sostegno ai migranti. Una ricerca di Ipsos ci dice che, nonostante la polarizzazione comunicativa, c'è un gran numero di persone, collocate "nel centro incerto", indecise e ancora da convincere. Il nostro Narrative Lab è nato dal bisogno di mobilitare questo "centro" che rappresenta circa il 48% della popolazione italiana, e mobilitarlo come alleato per cambiare l'attuale racconto dell'immigrazione promuovendo una società civile basata sui diritti.
La nostra speranza è che questi nuovi alleati contribuiscano a difendere gli spazi civili attualmente sotto attacco e a costruire comunità più forti e resistenti.

Il nostro Narrative Lab si muove:

- Sviluppando e mettendo in atto narrazioni positive costruite intorno a: soluzioni praticabili, valori nazionali e costituzionali fondamentali, senso di comunanza e impegno civico, appartenenza e solidarietà.

- Mettendo in contatto le persone e le organizzazioni della società civile, sia a livello locale che nazionale, attraverso diversi background e vedute più ampie, con una strategia di contenuti e un approccio di sviluppo della leadership, opportunità di formazione e mentoring mirate, eventi, campagne e iniziative.

Accesso alla giustizia

Il termine "pro bono" deriva dall'espressione latina "pro bono publico'' e, in campo giuridico, si riferisce all'assistenza fornita volontariamente e gratuitamente dagli avvocati per il bene comune.
L'assistenza legale pro bono, sia giudiziale che extragiudiziale, è fornita dagli avvocati ad organizzazioni senza scopo di lucro e a persone fisiche che incontrano ostacoli nell'ottenere assistenza legale e nell'accedere alla giustizia. Dal 2015 CILD agisce come clearinghouse, mettendo in contatto organizzazioni e individui che hanno bisogno di assistenza con avvocati della nostra vasta rete pro bono che sono disposti ad aiutare. L'assistenza richiesta va dalla redazione di una nota legale, alla conduzione di ricerche sulla giurisprudenza, alla consulenza sul trattamento dei dati.

Dal 2015 al 2019, la Clearinghouse di CILD ha gestito le richieste provenienti da organizzazioni no profit e su oltre 130 richieste ricevute da organizzazioni e assegnate ad avvocati pro bono, l'82% ha fornito con successo l'assistenza richiesta. Dal 2020, tuttavia, il servizio di assistenza legale pro bono sarà aperto alle richieste di persone che hanno difficoltà ad accedere alla giustizia.

Inoltre, la Clearinghouse di CILD ha incoraggiato la realizzazione di progetti pro bono tematici all'interno di specifici studi legali. Nel 2019, CILD e gli studi legali Orrick e Herbert Smith Freehills hanno avviato un progetto di ricongiungimento familiare, che mira a fornire sostegno e assistenza legale pro bono ai cittadini extracomunitari che desiderano richiedere il permesso di soggiorno per il ricongiungimento familiare.

Anno	Richieste inviate	Richieste elaborate con successo	Percentuali
2015	17	14	82%
2016	18	14	78%
2017	34	30	88%
2018	21	15	71%
2019	41	35	85%
Total	131	108	82%

Libertà civili nell'era digitale

Il lavoro di CILD in questo ambito nel 2019 si è concentrato sulla pubblicazione della guida "Know your rights" e su una serie di attività di advocacy, iniziative rivolte alle istituzioni e alle aziende private affinché sia rispettato il diritto alla privacy dei cittadini. In particolare, abbiamo pubblicato una guida che spiega come proteggersi dalla profilazione online a scopo di marketing e propaganda politica e perché è così importante farlo.

La raccolta indiscriminata di dati online attraverso la navigazione in rete e i dispositivi connessi a Internet (dagli smartphone ai computer ai dispositivi IoT), una volta incrociati con i dati disponibili da vari database, permette alle entità che li raccolgono di creare profili psicologici estremamente accurati, sia individuali che per gruppo, e che includono anche: età, etnia, religione, orientamento sessuale, opinioni politiche, posizione geografica e reddito. I dati personali e l'accuratezza dei risultati ottenuti attraverso queste attività possono essere notevoli. In particolare, le opinioni e i comportamenti individuali possono essere incrociati con quelli di migliaia di persone simili, raggiungendo una comprensione "intima" degli insiemi di personalità individuali. I cittadini e gli elettori possono, attraverso la digitalizzazione della loro vita personale, essere monitorati e continuamente esaminati in modo approfondito da istituzioni o aziende private.

La CILD ha collaborato anche alla ricerca "Identità digitale, migranti e rifugiati" realizzata dal Data & Society Research Institute sulla raccolta di dati identificativi di migranti e rifugiati nel contesto italiano, che spesso vengono raccolti all'arrivo nel paese, in un momento in cui queste persone sono vulnerabili e le barriere linguistiche rendono difficile capire cosa sta succedendo. Questo metodo di raccolta dati e i dati che ne derivano possono esacerbare i pregiudizi, la discriminazione o le asimmetrie di potere. Questa ricerca mira a evidenziare possibili violazioni della privacy e a suggerire ai soggetti interessati modifiche alla politica per consentire loro di costruire sistemi di protezione dei dati più efficaci.

A pochi mesi dalle elezioni del Parlamento Europeo, tenutesi lo scorso maggio, CILD, insieme a Mozilla, Access Now, Reporter Senza Frontiere e ad altre 35 organizzazioni, ha firmato una lettera aperta indirizzata a Facebook, chiedendo all'azienda di implementare una maggiore trasparenza intorno alla pubblicità politica sulla sua piattaforma.

Riforma della politica sulle droghe

"Non Me La Spacci Giusta" è una campagna promossa da CILD per promuovere un cambiamento nella politica sulle droghe in Italia. Fin dall'inizio ha contrapposto le informazioni provenienti da fonti governative, non governative e accademiche con approcci ideologici che giustificano le attuali scelte fatte dai governi sulle droghe, dati e statistiche supportate da evidenze scientifiche a sostegno delle sue argomentazioni. Attualmente la campagna è attiva nella diffusione di informazioni sugli account social, nella fornitura di informazioni legali agli utenti e nella partecipazione a iniziative di advocacy e lobbying.

Justice for women

Il progetto *"JUSTICE FOR WOMEN – Towards a more effective rights prote ction and access to judicial procedures for victims of crimes"* mira a rafforzare l'accesso alla giustizia per le donne vittime di violenza, ad aumentare i tassi di denuncia degli abusi alle autorità e a migliorare le misure per la valutazione dei danni subiti dalle vittime in modo che possano ricevere un adeguato risarcimento finanziario. Nell'ambito di questo progetto, CILD ha contribuito alla creazione di pubblicazioni, tra cui "Risultati chiave e strategie per affrontare i casi non denunciati e per far rispettare l'ordine di protezione" e "Guida al risarcimento finanziario. Casi riguardanti le donne vittime di reati".

Ph. Francesco Alesi, 2018

Eventi: Cild Fest e Premio Cild

Ph. Francesco Alesi, 2018

Da 5 anni ormai CILD premia coloro che si sono distinti nel loro lavoro per la promozione e la tutela dei diritti umani e delle libertà civili in Italia. Le cerimonie di premiazione dei premi CILD si svolgono tipicamente durante il CILD Fest – una giornata in cui la società civile incontra i cittadini per parlare di tutto ciò che riguarda i diritti umani. Le categorie del premio riconoscono l'eccellenza dei diritti umani nei seguenti campi: **diritto, sport, giornalismo, media, "diritti al futuro", attivismo giovanile e alla carriera**.

Premio giornalista dell'anno

Nello Scavo è uno di quei giornalisti che, negli ultimi anni, ha saputo raccontare il fenomeno migratorio senza mai percorrere il terreno dell'eccessiva semplificazione. Il suo obiettivo è sempre quello di cercare di andare a fondo di questo complesso problema che riguarda milioni di persone che cercano di raggiungere l'Europa attraverso il Mediterraneo o le rotte continentali. Attraverso i suoi articoli pubblicati su "Avvenire" ha rispettato questa complessità, rivelando anche gli interessi criminali che stanno dietro al traffico di migranti e i rapporti tra i trafficanti e le forze governative libiche che interessano la guardia costiera e i centri di detenzione del Paese nordafricano. Per queste indagini Nello Scavo è sotto la protezione dello Stato.

Centro Azione Legale

Ph. Scott Graham/Unsplash, 2015

Il Centro di azione legale di CILD fornisce assistenza legale e informazioni su tutte le aree tematiche in cui la nostra Coalizione è coinvolta.

Assistenza

Nel 2019 il Centro ha fornito consulenza a chi cercava assistenza su questioni relative all'immigrazione, tra cui la richieste di asilo in Italia, il rinnovo dei permessi di soggiorno, l'ottenere uno status di riconoscimento in Italia dopo l'abrogazione della protezione umanitaria. È stata fornita ulteriore assistenza per quanto riguarda le questioni sanitarie. In questo ambito, il Centro di Azione Legale di CILD ha sostenuto le persone affette da malattie rare mettendo in discussione le pratiche incoerenti degli Enti Locali italiani in tutto il territorio, in modo che tutti potessero accedere all'assistenza sanitaria pubblica su una base di parità. Infine, il Centro ha aiutato gli individui ad affrontare le questioni relative alla politica sulle droghe suggerendo strategie legali nei casi che riguardano la cannabis.

Informazione

Il Centro di azione legale di CILD fornisce anche informazioni generali sulle libertà e i diritti civili attraverso la pubblicazione di articoli, guide Know Your Rights e approfondimenti. Nel 2019, oltre a decine di articoli, il Centro ha prodotto una guida dal titolo "Anagrafe civile e diritti: cosa è cambiato con il decreto Salvini", che analizza le difficoltà che i migranti incontrano nell'accesso ai diritti fondamentali in Italia dopo le modifiche

introdotte dal cosiddetto decreto Salvini, e l'e-book "L'illegittimità costituzionale del decreto Salvini", che descrive come il decreto in questione possa essere considerato incostituzionale da diversi punti di vista.

Ricerca

Infine, il Centro di azione legale conduce ricerche su questioni riguardanti i diritti umani, che vanno dall'asilo e l'immigrazione, alla tratta di esseri umani, ai diritti dei lavoratori e all'accesso alla giustizia. L'appartenenza di CILD alle reti internazionali ci permette anche di ampliare la nostra ricerca sull'attuazione delle sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo contro l'Italia, grazie al supporto dell'European Implementation Network, e sulla detenzione degli immigrati, con l'aiuto della International Detention Coalition e dello European Alternatives to Detention Network.

La storia di Liz

Tra i tanti, **CILD ha sostenuto la giovane sudamericana Liz** (pseudonimo) nel perseguire i suoi sogni in Italia dopo il suo rilascio dal carcere minorile. Liz è arrivata in Italia nel 2013 da bambina e, al suo arrivo in un aeroporto italiano, è stata immediatamente arrestata per traffico internazionale di droga. Durante il processo è emerso che era stata costretta a commettere il reato dalla sua famiglia, come spesso accade in casi di spaccio di droga che coinvolgono minori. Tuttavia, sebbene l'eventuale espulsione di Liz dall'Italia sia stata considerata inevitabile, CILD ha impedito che Liz venisse espulsa perseguendo una strategia legale poco conosciuta che teneva conto dei suoi precedenti di disagio e degli sforzi di integrazione. Oggi Liz ha un lavoro e spera che i suoi ex compagni di cella possano avere la stessa fortuna e la stessa assistenza che aveva avuto lei, resa possibile grazie a un incredibile sforzo collaborativo che ha coinvolto molte parti, coordinate dalla nostra Coalizione.

Emergenza Covid: il nostro sostegno

Quando l'Italia è diventata uno dei paesi più colpiti del mondo dal COVID-19, ci è apparso subito chiaro che i più vulnerabili nella nostra società sarebbero stati quelli più a rischio durante la pandemia. Era nostro dovere aiutare la nazione ad affrontare l'impatto della pandemia, e noi l'abbiamo fatto - rapidamente.

Risposta rapida. Abbiamo mobilitato i donatori, le organizzazioni associate e le principali parti interessate per consentirci di fornire il prima possibile informazioni essenziali e attrezzature di protezione ai lavoratori in prima linea.

Sforzi di collaborazione. Il nostro team ha lavorato senza sosta per acquistare DPI adeguati da fornitori di fiducia. Abbiamo acquistato migliaia di mascherine da inviare alle fasce meno protette della popolazione e ai lavoratori essenziali per i quali era più difficile restare a casa. Ci siamo quindi affidati a una serie di partner diversificati per fornire il servizio all'occorrenza.

In prima linea. Abbiamo fornito DPI a 26 organizzazioni, raggiungendo quasi 30.000 persone vulnerabili: dai rifugiati ai lavoratori migranti essenziali nei campi, alle comunità rom e sinti, ai senzatetto.

60
Pacchi alimentari
Da Aprile e Maggio

25.000
Mascherine
Spedite tra Aprile e Maggio

26
Organizzazioni
Coinvolte nella nostra attività

OKYO

.05 Il nostro staff

Andrea Menapace - Direttore esecutivo

Andrea è il direttore esecutivo di CILD. In precedenza ha lavorato per la Transparency & Accountability Initiative a Londra ed è stato ricercatore in Italia presso l'Open Government Partnership. Sempre attivo nel campo dei diritti umani, ha iniziato la sua carriera come operatore umanitario prima di diventare consulente e ricercatore per i governi e per le organizzazioni non governative e internazionali. Co-fondatore di Diritto Di Sapere, la prima organizzazione italiana che si occupa di diritto di accesso all'informazione, si è laureato in giurisprudenza all'Università di Trento.

Andrea Oleandri - Direttore operativo

Andrea lavora per CILD dal 2014 e, come giornalista, ha una precedente esperienza nel settore dei media, dove ha lavorato con diverse testate giornalistiche. Ha fatto parte anche dello staff del Sindaco del Comune di Pomezia. Dal 2014 ricopre anche il ruolo di Ufficio Stampa e Social Media Manager di Antigone.

Patrizio Gonnella - Direttore Legale

Patrizio è professore di Sociologia e Filosofia del diritto all'Università Roma Tre. È anche Presidente di Antigone e ha scritto numerosi saggi e libri sulla giustizia penale, i diritti umani e le condizioni nelle carceri. Dal 2014 al 2019 è stato Presidente del CILD ed è uno dei più ferventi sostenitori del Centro per i diritti costituzionali del CILD.

Gennaro Santoro - Avvocato

Gennaro lavora come consulente legale di CILD ed è un avvocato specializzato in diritto penale, protezione dei diritti umani e diritto dell'immigrazione. È esperto legale del Garante Nazionale per i diritti delle persone private della libertà personale e consulente legale del Garante Regionale del Lazio per i diritti delle persone detenute. Di recente è stato anche membro del direttivo di Antigone.

Flaminia Delle Cese -Legal and Policy Officer

Flaminia è Legal and Policy Officer di CILD. Dopo essersi laureata in legge all'Università Roma Tre e aver successivamente ottenuto un LLM in Diritto Internazionale dei Diritti Umani e Diritto Umanitario presso l'Università dell'Essex, ha collaborato come ricercatrice all'interno della clinica del loro Centro per i Diritti Umani. Prima di entrare a far parte del CILD, nel 2018 ha lavorato come International Casework and Advocacy Intern per REDRESS a Londra e come stagista per la Sezione per gli apolidi dell'UNHCR a Ginevra.

Tommaso Fusco - Media Officer

Tommaso è in CILD dal 2017 ed è laureato in Relazioni Internazionali alla Sapienza Università di Roma. Prima di lavorare in CILD ha lavorato presso l'ufficio Lobbying and Advocacy di Caritas Internationalis e, come stagista, presso l'Asociación para las Naciones Unidas en España concentrandosi sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Tommaso è Media Officer di CILD e supporta l'ufficio comunicazione, oltre a gestire i social media di CILD e i contenuti dei progetti Non Me La Spacci Giusta e Open Migration.

CILD Coalizione Italiana Libertà e Diritti civili

Riepilogo finanziario

Ricavi

Contributi e donazioni	587.433 EUR
Altri ricavi	745 EUR
Totale Supporto e ricavi	**588.188 EUR**

Spese

Personale e consulenti	259.787 EUR
Costi del programma Servizi	144.782 EUR
Altre spese	21.819 EUR
Totale Spese	**426.388 EUR**

Patrimonio netto

Inizio	-112.925 EUR
Terminato	161.800 EUR

Il bilancio di CILD è sottoposto a revisione contabile da parte di Crowe AS S.p.A.

Ringraziamenti

CILD desidera ringraziare coloro che seguono per il loro instancabile sostegno e contributo al raggiungimento dei nostri obiettivi. Il nostro lavoro non sarebbe possibile senza i generosi sforzi e le generose risorse offerte dalle persone e dalle organizzazioni che citiamo.
Non vediamo l'ora di continuare ad avere un impatto con il vostro sostegno.

Il nostro ringraziamento va

I nostri donatori, che finanziano il nostro lavoro tra cui Open Society Foundations, Oak Foundation, Civitates, Social Change Initiative, European Programme for Integration and Migration

Gli studi legali nostri partner che lavorano con noi per rispondere alle richieste che arrivano dalla nostra clearinghouse

Le altre organizzazioni, professionisti e esperti che ci hanno fornito supporto e sono stati al nostro fianco, lavorando con noi per ottenere grandi risultati

I nostri membri, che sono sempre stati una forza trainante nella promozione dei temi e delle campagne che la nostra organizzazione ha tentato di promuovere e sostenere.

I nostri volontari, che hanno dato tempo e conoscenze per arricchire la nostra organizzazione

Il nostro Board per continuare a guidarci

Il nostro fantastico staff che ha partecipato a qualsiasi progetto con tenacia, diligenza e impareggiabile passione

UNITI
PER I DIRITTI DI TUTTI

SOSTIENICI!
cild.eu/sostienici

Contatti

Telefono || **+39 064506850**

Email || **info@cild.eu**

Posta || **Via Monti di Pietralata 16, 00157, Roma**

@cild2014 | @CILDitalia | cilditalia | Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili | Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili

Ph. Flavio Gasperini/SOS MEDITERRANEE, 2020

PER I DIRITTI
DI TUTTI

PRODUCED BY

CILD

CILD - COALIZIONE ITALIANA LIBERTÀ E DIRITTI CIVILI
via Monti di Pietralata, 16 - 00157 ROMA - cild.eu - info@cild.eu